

PIAZZA PUBBLICA

PIAZZA PUBBLICA : n.f. dal latino "platea" XII secolo, **luogo pubblico in uno spazio scoperto generalmente circondato da edifici**. Le piazze pubbliche rivelano il modo di vita urbana nella storia. Esse sono il prodotto sia di apporti successivi, sia di un unico "disegno".

"La grandezza delle piazze pubbliche deve essere proporzionata al numero degli abitanti... la larghezza deve essere tale che avendo diviso la lunghezza in tre parti, gliene si danno due... Questa disposizione darà maggiore confort per gli spettacoli". Vitruvio, architetto di Giulio Cesare e di Augusto.

"Nel Medioevo e durante il Rinascimento le piazze urbane giocavano ancora un ruolo vitale nella vita pubblica e di conseguenza esisteva ancora una fondamentale relazione tra queste e gli edifici pubblici che le contornavano, mentre oggi esse sono usate tutto al più come stazionamento delle vetture e ogni legame artistico tra piazze ed edifici è praticamente sparito". Camillo Sitte

"Un grande spazio vuoto dal quale si possa godere la vista di qualche magnifico edificio" Palladio, "I quattro libri dell'architettura", Libro terzo

Nel XIII secolo a.C., in Grecia, l'agorà è una semplice spianata di forma irregolare circondata di edifici pubblici, riservata al dibattito democratico o alle manifestazioni religiose; essa col tempo cambia fino a diventare all'inizio del V secolo a.C. - sotto l'impulso di Ippodamo di Mileto - uno spazio accatastato quadrato in una città a schema ortogonale e circondato da portici supportanti delle gallerie. La forma della piazza può essere più slanciata come ad Assos (1).

Il forum è il nome dato dai romani (che risentono dell'influenza greca) nel VII secolo a.C. La "basilica" vi compare verso il III secolo a.C.: essa alla fine verrà usata come modello per la chiesa romana (Foro di Traiano). Il foro il più delle volte era situato in uno degli spigoli

formati dal cardo e dal decumano; esso rappresenta il tipo di piazza introvertito che volge le spalle al quartiere circostante (2).

Nella città medievale del XII secolo dell'Europa Centrale o del Nord, le piazze risultano dall'allargamento della strada che le attraversa e mischiano edifici per abitazioni con edifici pubblici. Il sagrato della chiesa (3), nel Medioevo, è uno spazio che ne prolunga l'entrata; quest'epoca vede anche la realizzazione, nelle città "bastides", di piazze disegnate che dispongono di una galleria coperta e di un atrio su uno dei lati (come a Monpazier cf. lotissement).

Le piazze del Rinascimento sono destinate a mettere in risalto gli edifici pubblici e a costituire un abbellimento. La piazza barocca come quella del Campidoglio a Roma (4) permetterà, grazie al genio di Michelangelo, di conferire

unità all'insieme degli edifici pubblici che la circondano.

La "place Royale" di creazione francese, come la place des Vosges (5), crisalente a Enrico IV (1606), opera dell'architetto Métezeau, ha al centro una statua equestre del re.

Le piazze d'armi evolvono da Vauban a Napoleone I, come ad esempio a la Roche-Sur-Yon (6).

Sotto Napoleone III, compaiono le squares disegnate da Alphand, d'ispirazione inglese, riservate al relax dei cittadini. Un buon numero di piazze vengono così trasformate in giardini pubblici. Altre utilizzano la parte centrale come rotonda (rond-point) paesistica (7), come a Tolosa.

Nel 1867, la spianata del campo di Marte (8) accoglie l'Esposizione Universale.

Con l'urbanistica moderna la città vede la realizzazione di due tipi di piazze: l'una simbolica riservata alle funzioni politiche e culturali, come la piazza dei Tre Poteri a Brasilia (9), ove gli edifici sono oggetti isolati su una spianata; l'altra, più utilitaristica, riservata ai negozi, circondata da aree di stazionamento (10), come nel caso delle città nuove.

Dal 1970, numerose azioni di partenariato di collettività locali con l'aiuto dello Stato hanno permesso di migliorare la fruizione delle piazze da parte dei pedoni (cf. RM Antoni, L'amélioration des places publiques = Il miglioramento delle piazze pubbliche, 1980), trasferendo lo stazionamento dei veicoli in parco sotterraneo (11) o in periferia. Specialmente nelle piazze delle città nuove sono state anche realizzate numerose opere d'arte (12).

V. AGORA, FORUM, PARVIS, ESPLANADE, TERRASSE, SQUARE, CARREFOUR, RONDPPOINT, JARDIN PUBLIC, PLACE D'ARMES, PLACE ROYALE, PLACE MEDIEVALE.

